

# Il nuovo Teatro Verdi

da edificio abbandonato a Laboratorio Aperto



venerdì 29 novembre 2019  
Luoghi da rigenerare | Pratiche da attivare

arch. Sergio Fortini

Città della Cultura/Cultura della Città scarl



# CITTÀ DELLA CULTURA

# CULTURA DELLA CITTÀ

RIGENERAZIONE  
URBANA

PROGETTAZIONE CULTURALE  
EVENTI  
PROMOZIONE TERRITORIALE

STRATEGIE URBANE  
E TERRITORIALI

SUPPORTO ALLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Quel che rimaneva di un teatro

---



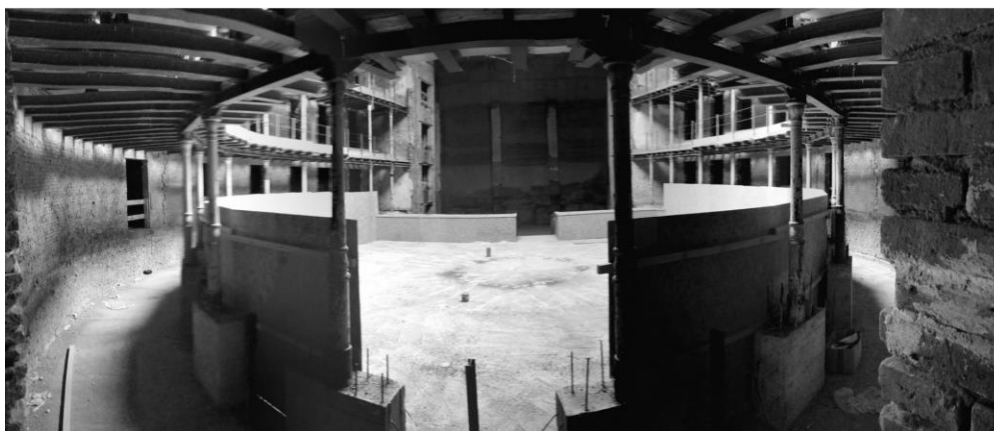
Allo stesso modo di un antico tracciato viario, il volume dell'ex Teatro Verdi porta contestualmente con sé i segni di un passato glorioso e le stratificazioni dell'abbandono. Accostarsi a questo edificio non è impresa semplice poiché esso riserva al visitatore diversi gradi di suggestione: all'ampiezza piranesiana di luci e spazi che muove l'emozione del primo impatto, gradualmente il manufatto proporrà agli occhi un sistema sempre più articolato e contingentato di spazi che, allo stato attuale, appaiono più simili a meandri di un ambiente inospitale e malsano, sebbene non privo di valenza emotiva.

Lo stato di degrado che emerge con evidenza fin da una prima sommaria analisi è il risultato storico di una sequenza di abbandoni e presenta dunque parti lasciate a deperire da lungo tempo così come un degrado 'da lavoro interrotto' che amplifica la sensazione di disagio e complica la valutazione del grado di dismissione.

Ex-Teatro Verdi  
Stato di fatto







# Il crowdfunding

---



La campagna di crowdfunding “Io riapro il Teatro Verdi” ha sostenuto in parte il progetto *Teatro Verdi / Smart Land* con l’obiettivo di riaprire temporaneamente un bene culturale e monumentale chiuso da decenni, il Teatro Verdi di Ferrara. Grazie al sostegno della piattaforma web, in soli 90 giorni il progetto di *Teatro Verdi / Smart Land* ha raccolto oltre 13.000,00 euro, con donazioni liberali da tutta la Provincia e la città di Ferrara, ma soprattutto, da tutta Italia, da altri paesi europei, da Brasile, Stati Uniti, Giappone e Olanda. Si è trattato di una sfida innovativa e vincente.

Dal 3 al 6 ottobre 2013, a Ferrara, in occasione della settima edizione del Festival di Internazionale, Città della Cultura / Cultura della Città ha riaperto temporaneamente il Teatro Verdi.

Durante la riapertura sono state organizzate una serie di attività (spettacoli, performance, conferenze, tavole rotonde e mostre) per parlare dei temi del territorio, del paesaggio, della nuova agricoltura e, quindi, di un modo diverso di fare impresa, appunto Smart Land.

Teatro Verdi / Smart Land, ottobre 2013  
Ferrara- Città della Cultura / Cultura della Città





# Città della Cultura / Cultura della Città

Smart Land | Teatro Verdi, Ferrara, Ottobre 2013

Pagina iniziale

29 news

8 commenti

234 sostenitori

- ♥
- f
- 🐦
- in
- </>



A proposito del progetto

Technology Luoghi Attivismo



## €13.110

impegnato su un obiettivo di 12.000 €



Finanziato il 03/06/2013

Progettista



Città della Cultura / Cultur...

1 progetto creato

Invia un messaggio

Ricompense

Per 5 € o più

Aiuto



CITTÀ DELLA CULTURA / CULTURA DELLA CITTÀ

*Smartland: l'innescio*

---









### SMART LAND E LA RIAPERTURA STRAORDINARIA DEL TEATRO VERDI

Smart Land, Territorio Intelligente

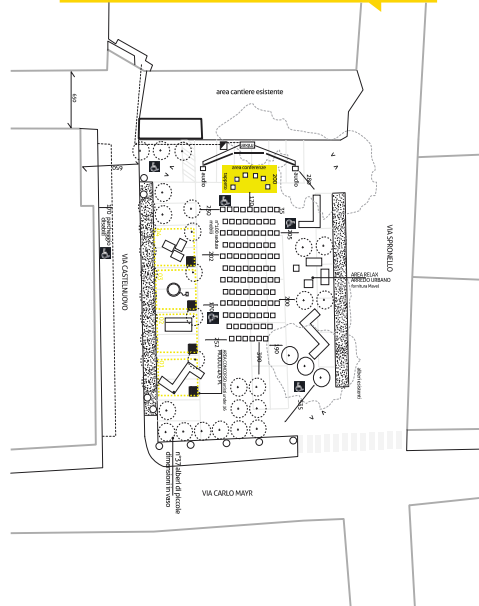
Tre giorni di idee e modelli per un altro sviluppo, per riscoprire il senso del territorio e il valore antropologico del paesaggio e delle produzioni rurali. La Destra Po come occasione per una diversa ruralità: agricoltura biologica, ciclo-turismo e servizi di qualità, smartness territoriale e nuove occasioni di lavoro.

Rigenerazione urbana e riuso del patrimonio a bassa intensità di capitali per riscoprire il Verdi, addormentato da 40 anni, futuro Teatro della Città, agorà coperta per iniziative culturali e micro-economie creative.

**Piazza Verdi liberata dalle auto che ritorna ad essere spazio pubblico.**

**Dal 3 al 6 Ottobre i risultati del primo crowdfunding italiano per la riapertura di un bene culturale dismesso saranno visibili alla Città.**

PIAZZA VERDI\_DISEGNO ALLESTIMENTO ESECUTIVO SPAZIO ESTERNO\_MQ 840



è una produzione di



con il patrocinio di



CITTÀ DELLA CULTURA / CULTURA DELLA CITTÀ

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE\_2013



10.00  
APERTURA PIAZZA VERDI CREATIVA

17.30  
RIAPERTURA TEMPORANEA DEL TEATRO VERDI  
Cerimonia di inaugurazione e inizio visite interne

21.00  
Visita artistica al Teatro Verdi [ingresso da via Camaleonte]

Durante la riapertura temporanea il Teatro Verdi sarà visitabile dal 3 al 6 ottobre.  
Il 3 ottobre dalle 17.30 alle 23.30. Dal 4 al 6 ottobre dalle 10.00 alle 23.30.

All'interno del Teatro:



Proiezione analogica.  
**Luci dalla ribalta, Teatro Verdi 1979 / 1980**  
fotografie di Claudio Mazzacurati



**Post on the wall**  
Idee, messaggi, suggerimenti e immaginazione.  
Cosa ci faccio con il Verdi?



Le Visite artistiche guidate al Teatro Verdi [ingresso da via Camaleonte] sono inserite nel calendario eventi delle giornate e previste per un numero massimo di 50 partecipanti



Hanno aderito alle visite artistiche

Andrea Amaducci, Associazione Musicisti di Ferrara (Roberto Formignani, Roberto Poltronieri, Lorenzo Pieragnoli), Roberta Pazi (Ferrara Off), Marco Sgarbi (Associazione Arkadis), Daniella Firpo, Roberto Manuzzi

VENEDÌ 4 OTTOBRE\_2013



10.00  
APERTURA PIAZZA VERDI CREATIVA E TEATRO VERDI

17.00 [Piazza Verdi Creativa]  
**SMART LAND\_ TERRITORIO, PAESAGGIO, ECONOMIA**  
**Tiberio Rabboni**, Assessore Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria Regione ER  
**Nicola Zanardi**, Presidente Ferrara Fiere Congressi  
**Alessandro Fortini**, CNA Ferrara  
**Nicola Orpelli**, Gruppo Orpelli  
**Stefano Saini**, Molino del Po  
**Ottavio di Canossa**, Società Agricola Cuniola  
**Andrea Benini**, Presidente LegaCoop Ferrara  
[coordina **Sergio Fortini**, CC / CC]

19.00 | 20.00  
Visite artistiche al Teatro Verdi [ingresso da via Camaleonte]

21.00 [Piazza Verdi Creativa]  
**EREDITÀ DA RE-INVENTARE, PAESAGGI DA RE-INTERPRETARE**  
Il futuro dei patrimoni culturali in un'epoca di decrescita e di crisi economica  
ne parlano **Salvatore Settis** e **Giangi Franz**

SABATO 5 OTTOBRE\_2013



09.00 [Piazza Verdi Creativa]  
**TAVOLA ROTONDA. RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI URBANI IN AMBITO CULTURALE, GIOVANILE, URBANISTICO ED ECONOMICO**  
Comune di Ferrara, Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

10.00  
APERTURA PIAZZA VERDI CREATIVA E VISITE TEATRO VERDI

11.00 e 16.00  
Visite artistiche al Teatro Verdi [ingresso da via Camaleonte]

17.00 [Piazza Verdi Creativa]  
**SMART LAND\_ TERRITORIO E INNOVAZIONE**  
**Maurizio Capelli**  
Segretario generale associazione Borghi Autentici  
**Marco Combetto**  
Innovation Manager Informatica Trentina  
**Claudio Forghieri**  
Direttore scientifico Smart City Exhibition  
**Francesco Marchese**  
Area Europa  
**Pietrangelo Pettenò**  
Presidente Marco Polo System  
*con un commento di Patrizio Bianchi*, Assessore Scuola, formazione professionale, Università e ricerca, lavoro Regione ER  
[coordina **Luca Lanzoni**, CC / CC]

19.30 e 21.30  
Visite artistiche al Teatro Verdi [ingresso da via Camaleonte]

DOMENICA 6 OTTOBRE\_2013



10.00  
APERTURA PIAZZA VERDI CREATIVA E VISITE TEATRO VERDI

Ore 11.00 [Piazza Verdi Creativa]  
**PRODUCI, USA, RI-PRODUCI E RI-USA**  
Presentazione del bando *LOWaste for action*  
**Gaspere Calliri**  
Associazione Kilowatt  
**Giorgio Rosso**  
Cooperativa sociale La Città Verde

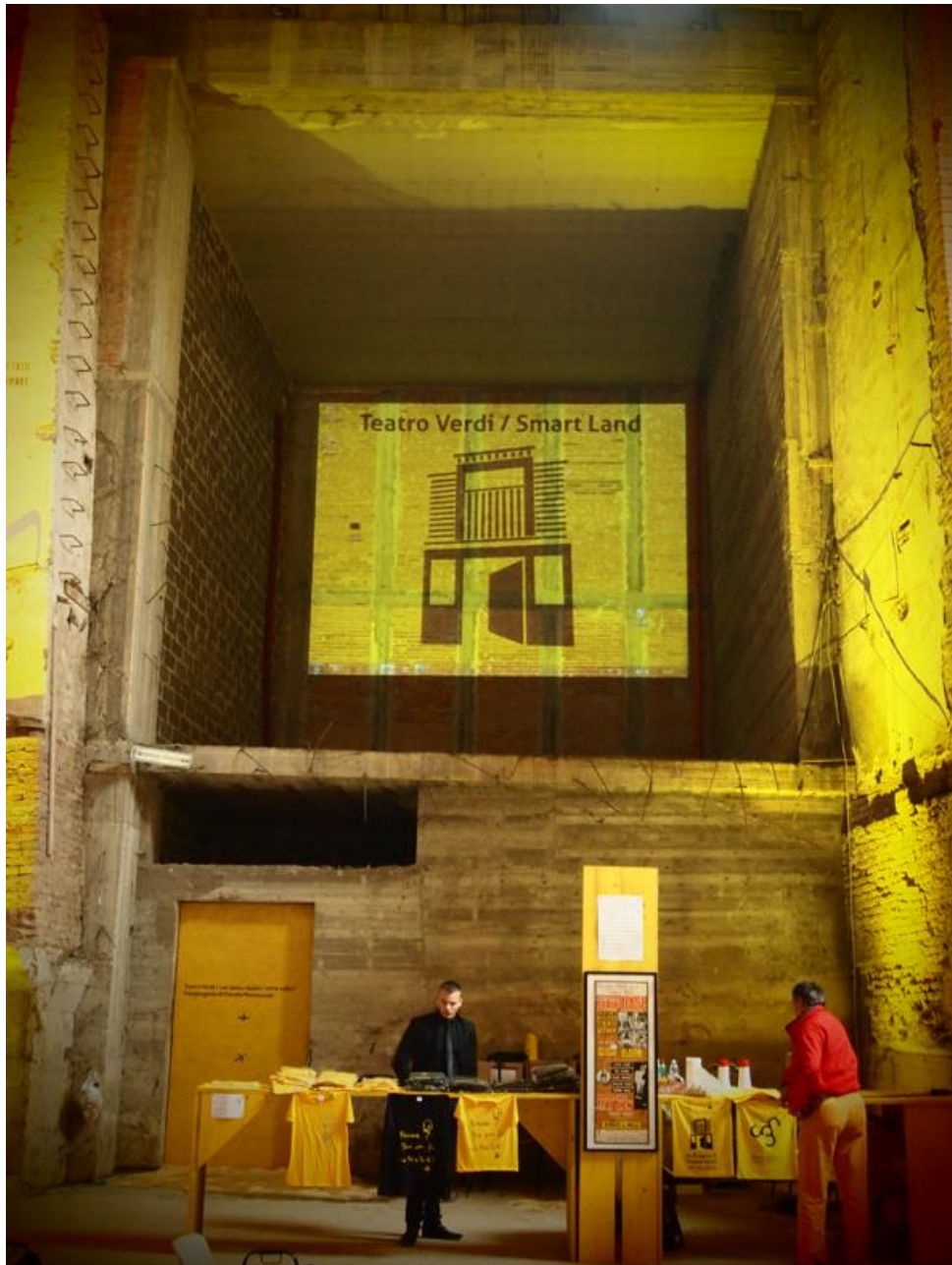
11.00  
Visita artistica al Teatro Verdi [ingresso da via Camaleonte]

Ore 12.00 [Piazza Verdi Creativa]  
Creative Brunch

Ore 18.00 [Teatro Verdi e Piazza Verdi Creativa]  
**CHIUSURA TEMPORANEA DEL TEATRO VERDI E DI PIAZZA VERDI**  
See you again / Closing cocktail



CITTÀ DELLA CULTURA / CULTURA DELLA CITTÀ









# La candidatura ai finanziamenti

---



Il Teatro Verdi è per Ferrara qualcosa di più di un edificio da rigenerare: è un edificio-quartiere destinato a riconferire significato a un importante brano di centro storico, al rapporto con le Mura Estensi, alla realizzazione di una nuova polarità per la città e per l'intero territorio Unesco.

Gli spazi a terra garantiscono la massima permeabilità alla mobilità pedonale e ciclabile e si conformano come piazza coperte aggiunte alla città (torre scenica e ex platea) o come propaggini funzionali della piazza esistente (ambiti di accesso su piazza Verdi, con bike-café e Visitor Center Unesco). Dentro e fuori dal quartiere-Verdi si configura un sistema di spazi di socialità per la collettività.



Vista dell'edificio da Via Camaleonte



Vista dell'edificio da Via Castelnuovo



Il progetto di recupero del Teatro Verdi si inserisce all'interno di **"Laboratori aperti"** per rendere i centri storici più attrattivi attraverso il recupero di immobili dismessi o spazi entrati ormai nell'archeologia industriale. Questi laboratori nasceranno in dieci città dell'Emilia-Romagna grazie a interventi finanziati dalla Regione con 16,6 milioni di euro del Por Fesr 2014-2020.

Il via libera agli interventi è arrivato dalla Giunta regionale attuando quanto previsto dall'asse 6 del Por Fesr 2014-2020. Quest'asse intende dare attuazione all'Agenda urbana europea che riconosce alle città un ruolo centrale di snodo territoriale e prevede azioni di qualificazione del patrimonio culturale e lo sviluppo di tutti i fattori che possono favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche della città.

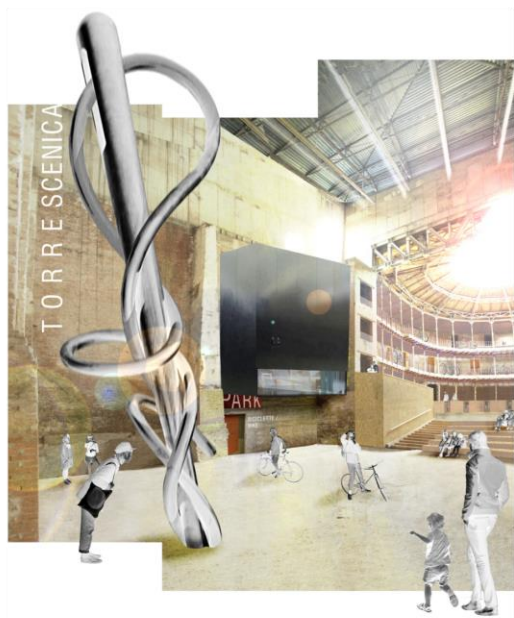
Già in questa prima fase si avvia il recupero degli spazi destinati a ospitare i Laboratori aperti, luoghi attrezzati che rappresentano in modo significativo l'identità urbana del capoluogo, favorendo la partecipazione di cittadini, imprese e pubblica amministrazione per far nascere processi di qualificazione e di rivitalizzazione dei centri storici. In una seconda fase saranno assegnate le risorse per realizzare i progetti messi a punto dai laboratori aperti, altri 14 milioni coi quali si raggiungerà un investimento totale di circa 30 milioni di euro.

Por Fesr Emilia Romagna 2014-2020 - Asse 6  
Città attrattive e partecipate

# Il progetto

---





Per posizione, caratteristiche degli spazi e identità storica, l'ex Teatro Verdi costituisce una potenziale centralità per il futuro della città. La declinazione di un "Laboratorio Aperto" finalizzato alla diffusione e alla promozione della conoscenza del patrimonio culturale attraverso le tematiche della bicicletta e della mobilità sostenibile pone le premesse per un dispositivo urbano di respiro territoriale, aperto alla città tanto da configurarsi come ulteriore articolazione di spazi pubblici e semipubblici, come qualsiasi altra piazza del centro.

L'ex Teatro Verdi sarà un organismo complesso ad alta permeabilità di circolazione interna e garantirà il maggior grado di accessibilità ai fruitori in relazione ai vincoli imposti dalla situazione esistente. Trovano spazio negli ambienti del piano terra un bike café con affaccio diretto su Piazza Verdi, dove l'utenza potrà consumare un piccolo pasto e noleggiare, riparare e ritirare biciclette. Sarà inoltre realizzato un Visitor Center UNESCO; nell'ingresso principale, un'area dedicata all'accoglienza che possa fungere da Foyer della Città in cui esporre e vedere esposti altri materiali dedicati alla cultura e all'identità del territorio tra terra e acqua. Altro spazio sarà dedicato al Centro per la Mobilità Sostenibile inteso come luogo d'incontro dove sviluppare ricerche, lavorare, studiare, osservare e progettare tutto ciò che ruota attorno alla questione della mobilità leggera a basso impatto ambientale e sociale.

MoVe.rdi - Riding, Development, Inspiration

Progetto esecutivo di laboratorio aperto nell'ex-teatro Verdi

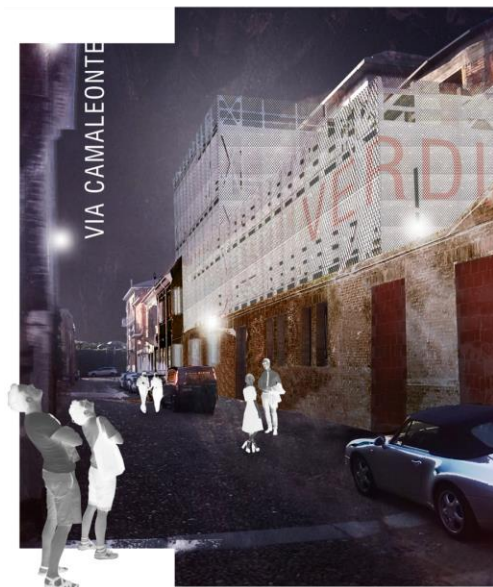




PIAZZA VERDI



CITTÀ DELLA CULTURA / CULTURA DELLA CITTÀ



Al piano primo sono state inserite due delle funzioni specifiche: l'area dedicata ai Lab Space in tutte le loro declinazioni (una decina di spazi flessibili) e l'area da dedicare al “museo della bicicletta”, organizzato all'interno del “ferro di cavallo” degli ex palchi. Al secondo piano lo stesso “ferro di cavallo” sarà organizzato per ospitare postazioni di lavoro e garantire aree di co-working, nonchè per offrire ai visitatori della palazzina una vista panoramica privilegiata dall'ex loggione verso gli interni dell'ex teatro.

Durante il periodo estivo sarà possibile accedere, dal secondo livello, alle terrazze posta sul tetto piano dell'ex ingresso Teatro Verdi e su via Camaleonte; una piazza urbana pensile a livello +7 metri rispetto il piano urbano.

La torre scenica è un ambiente assolutamente unico e spettacolare. Un accesso diretto e potenzialmente carrabile su via camaleonte permette di entrare in uno spazio di duecentocinquanta metri quadri grezzi alti fino a 20 metri dove poter installare, costruire, esporre opere d'arte moderna di grande formato: sculture, strutture particolari, spettacoli eccezionali o produzioni di teatro contemporaneo.

**MoVe.rdi - Riding, Development, Inspiration**  
Progetto esecutivo di laboratorio aperto nell'ex-teatro Verdi



Palazzina e Foyer



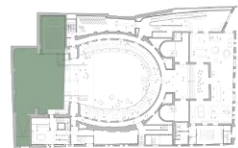
Ex palchetti



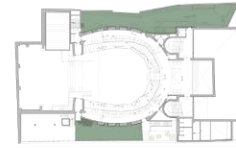
Platea

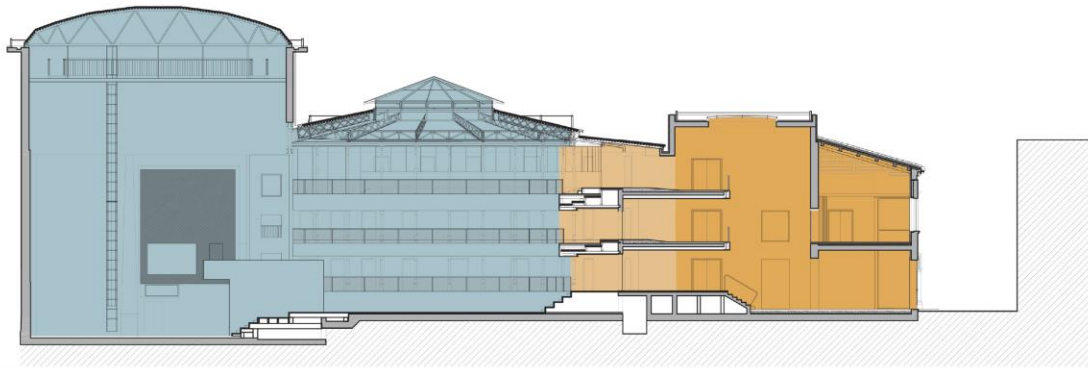
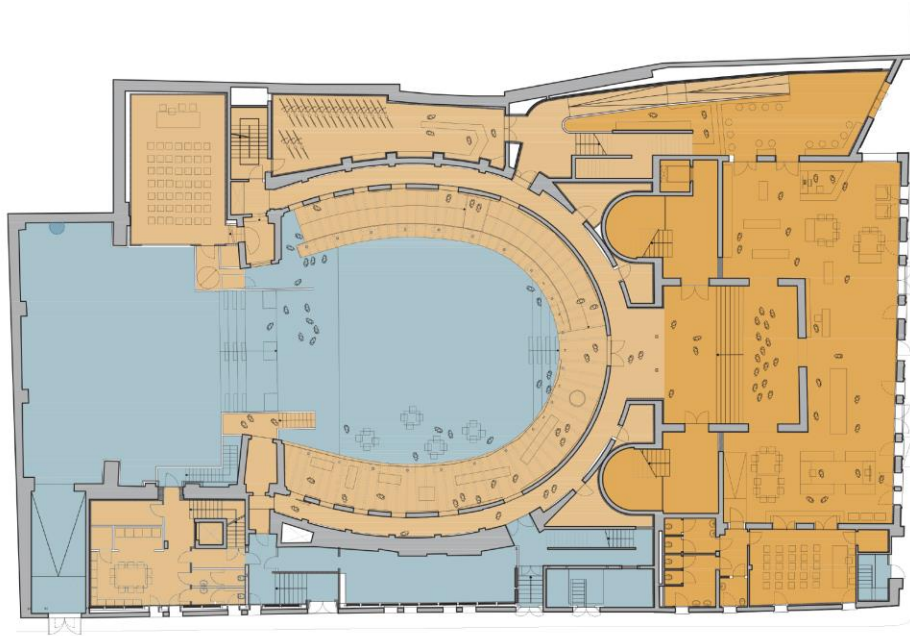


Torre scenica e Black Box



Terrazze





## RIFUNZIONALIZZAZIONE

### ● Intervento a "bassa definizione"

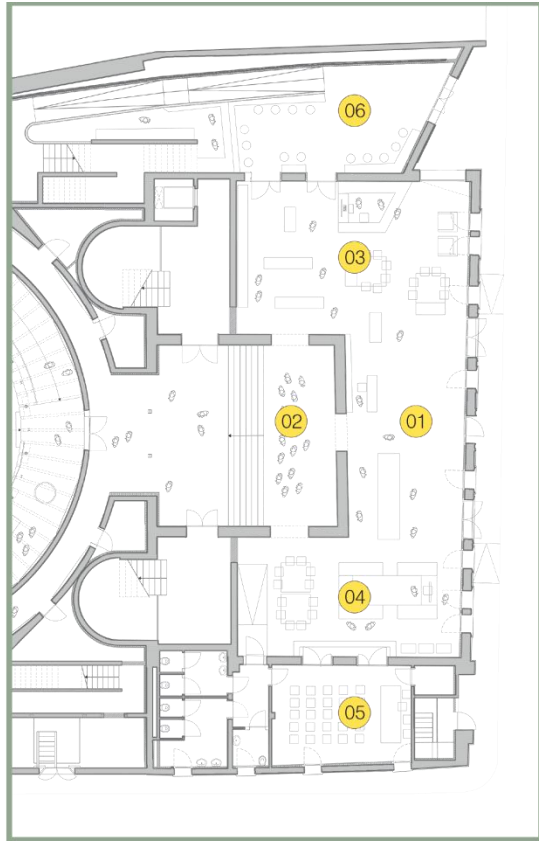
- pavimentazioni
- rimaneggiamento coperto e impermeabilizzazioni
- illuminazione
- presidi antincendio
- Wi-fi

### ● Intervento a "media definizione"

- pavimentazioni
- intonaci
- tinteggiature
- impianti di riscaldamento (locali)
- rimaneggiamento coperto e impermeabilizzazioni
- illuminazione
- presidi antincendio
- Wi-fi

### ● Intervento a "alta definizione"

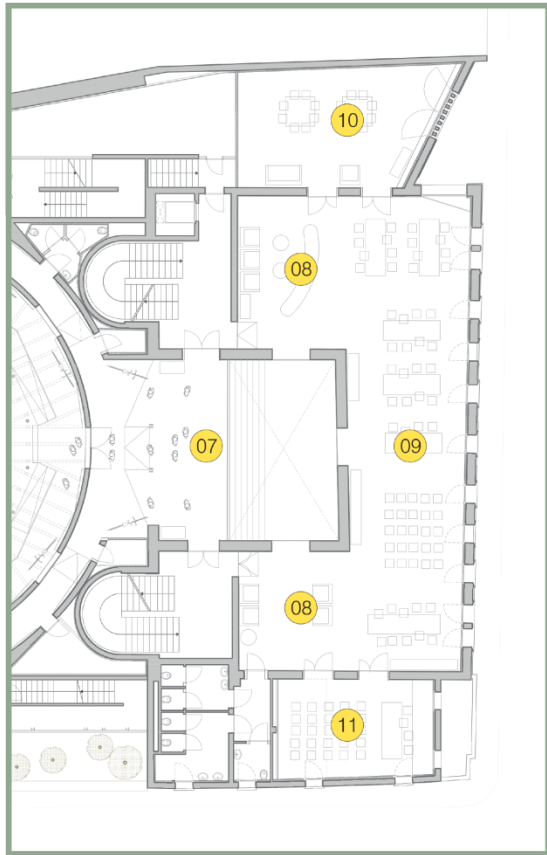
- pavimentazioni
- intonaci
- tinteggiature
- impianti di riscaldamento/raffrescamento
- sostituzione infissi
- incremento prestazioni energetiche
- rimaneggiamento coperto e impermeabilizzazioni
- illuminazione
- presidi antincendio
- Wi-fi



Gli spazi  
la palazzina



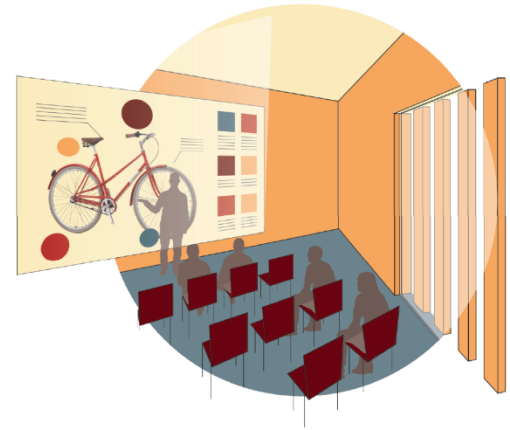
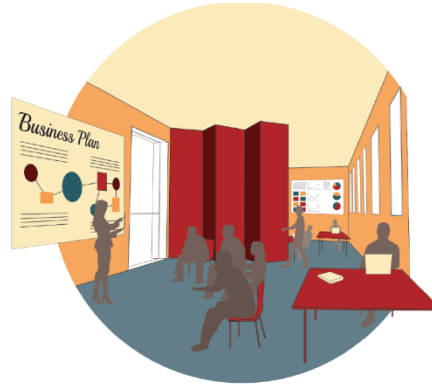
- 01 ingresso / info-point Terra e Acqua
- 02 foyer / area conferenze e proiezioni
- 03 visitor center Unesco
- 04 centro mobilità sostenibile
- 05 sala riunioni e meeting
- 06 bike-café / bike-rent



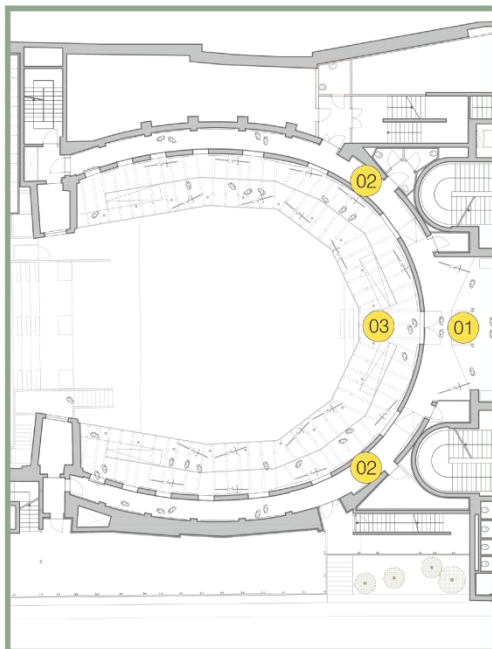
PIANO PRIMO

## Gli spazi la palazzina

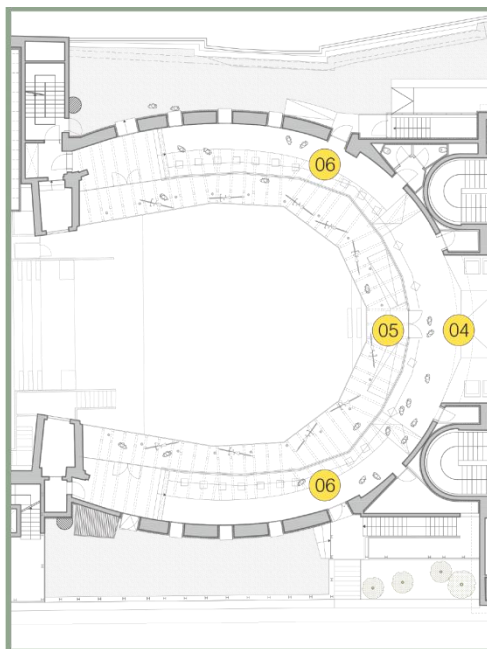
- 07 foyer museo (primo anello)
- 08 spazio lounge
- 09 LabSpace
- 10 laboratorio / spazio riunioni
- 11 sala riunioni e meeting







PIANO PRIMO

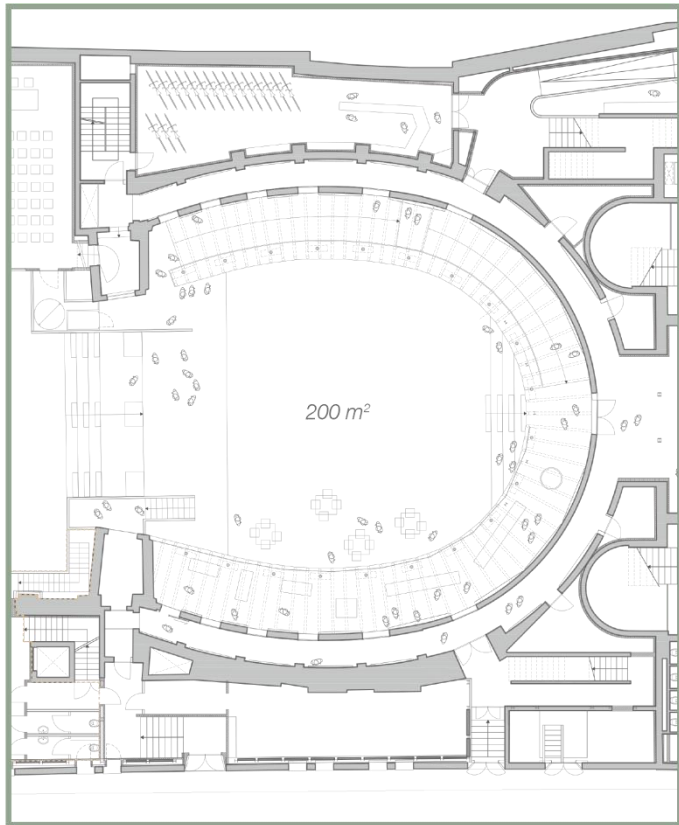


PIANO SECONDO

- 01 foyer museo (primo anello)
- 02 anello espositivo
- 03 Museo della Bicicletta (primo anello)
- 04 foyer museo (secondo anello)
- 05 Museo della Bicicletta (secondo anello)
- 06 co-working / sala studio



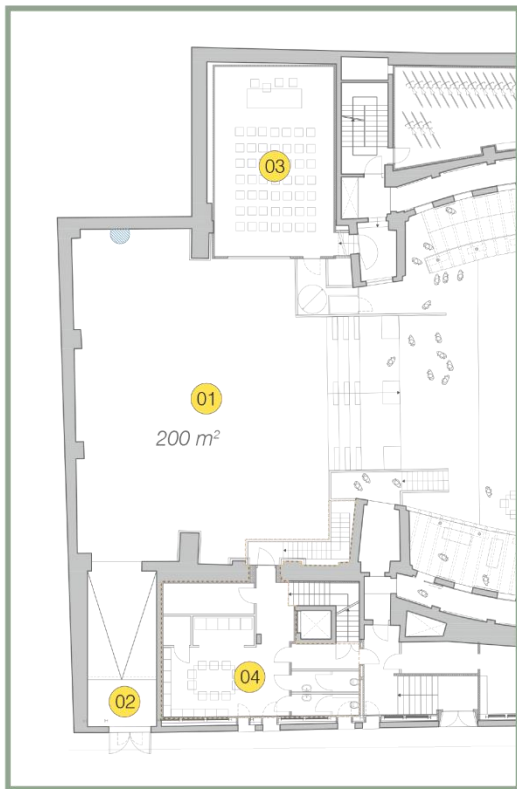
Gli spazi  
gli ex-palchetti



PIANO TERRA

Gli spazi  
la platea

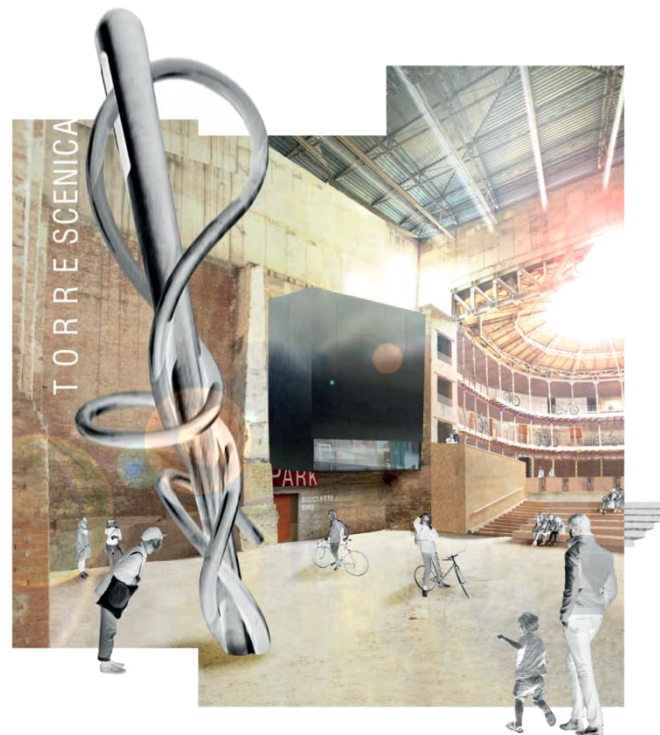




PIANO TERRA

- 01 torre scenica (piazza coperta, spazio polivalente, installazioni ed eventi)
- 02 ingresso da via Camaleonte
- 03 Black-Box
- 04 uffici per produzioni di eventi

## Gli spazi la torre scenica e la black-box



Il cantiere

---





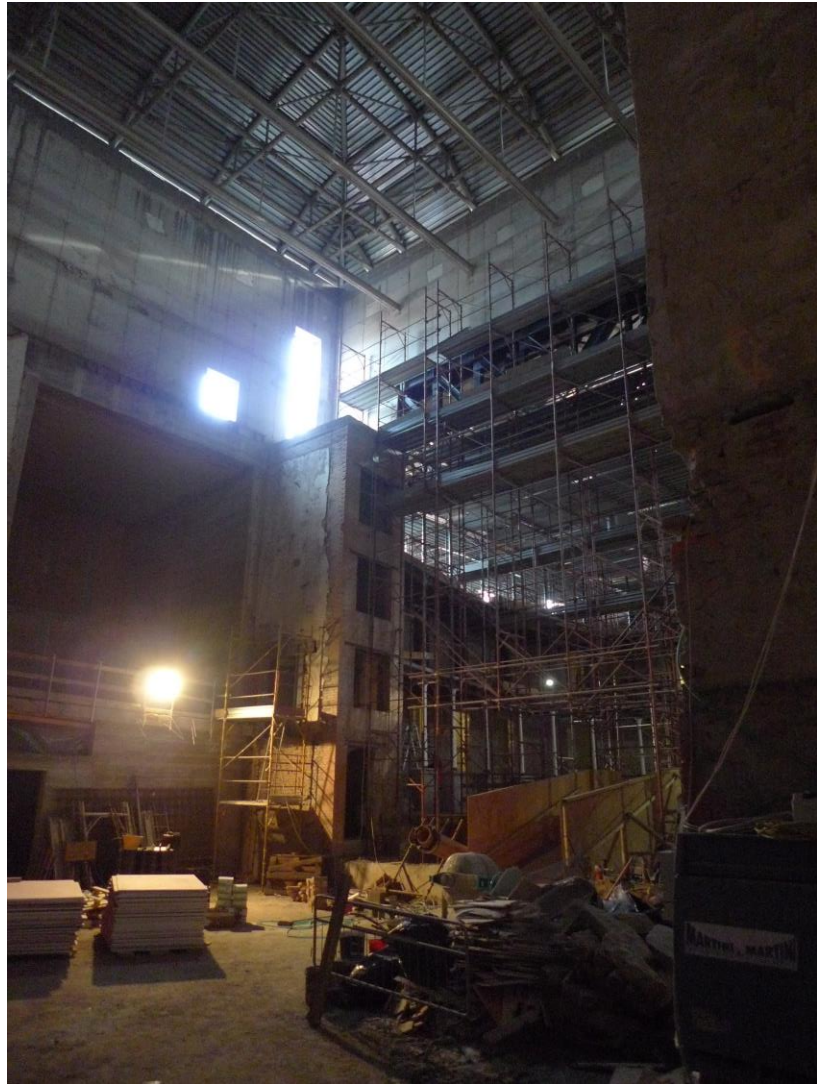
Iniziati all'inizio del mese di luglio, i lavori "riconferiranno significato a un importante brano del centro storico" con la riqualificazione, dopo circa trent'anni di fermo, dell'ex Teatro Verdi. Un lavoro che, nella sua prima parte, vedrà anche "l'individuazione dei soggetti che occuperanno questo spazio".

Se ancora non sono noti i soggetti, è però chiara la futura realizzazione di un 'Laboratorio Aperto', finalizzato alla diffusione e promozione della mobilità sostenibile attraverso le tematiche della bicicletta, configurandosi in spazi pubblici e semipubblici, raggiungibili ed attraversabili in bicicletta da cittadini e turisti.

Un intervento che sarà realizzato con un totale di 2 milioni di euro tra lavori e spese tecniche, in parte dell'amministrazione e in parte di privati, e che si prevede possa essere conclusa per fine anno la parte dei lavori che riguardano via Castelnuovo.

Ex-Teatro Verdi  
Work In Progress

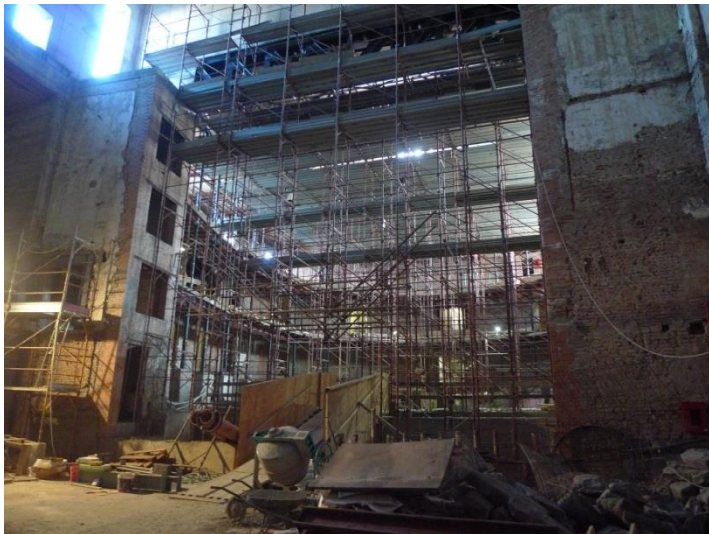






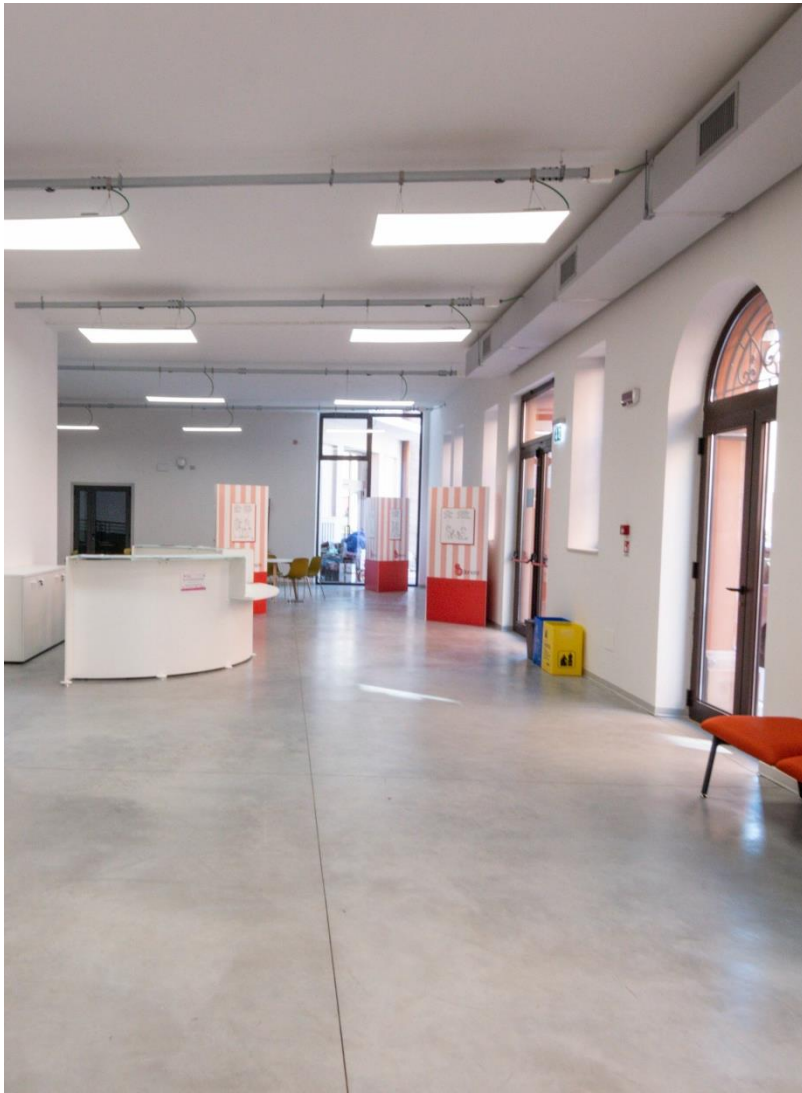






Il risultato finale

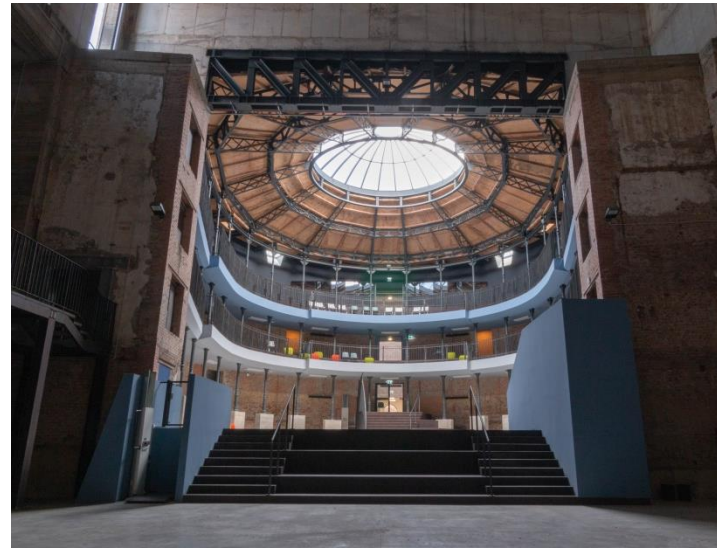
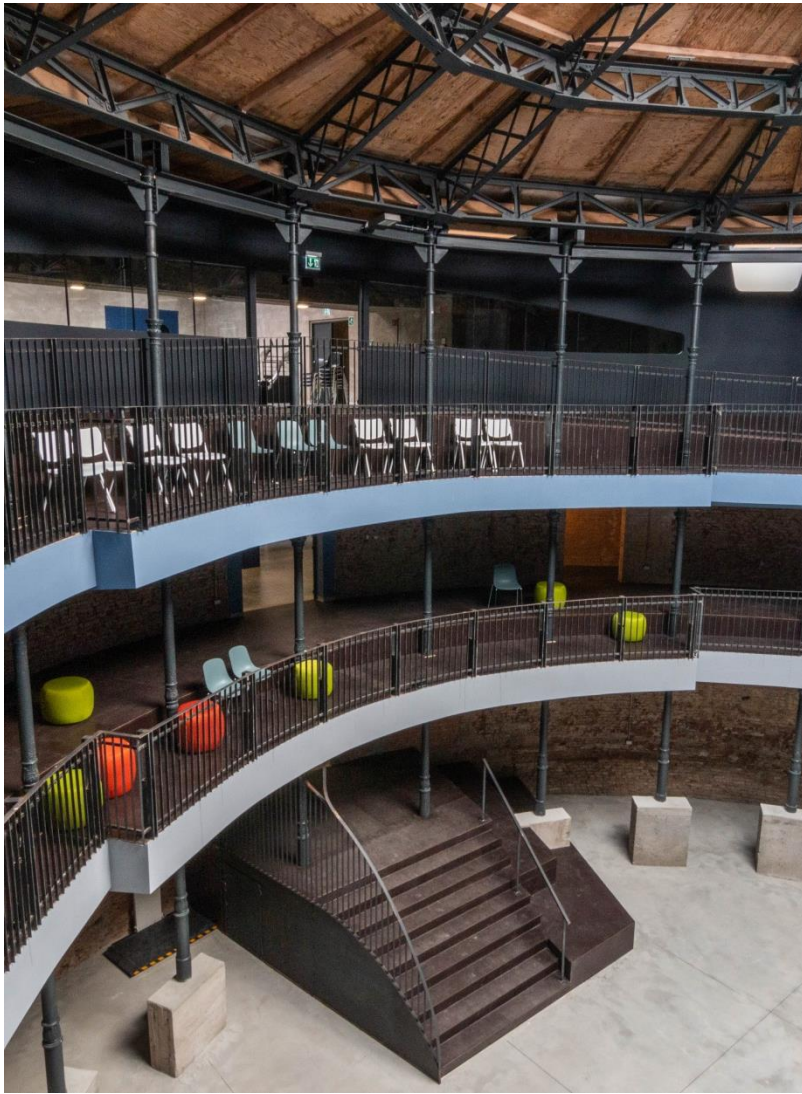
---



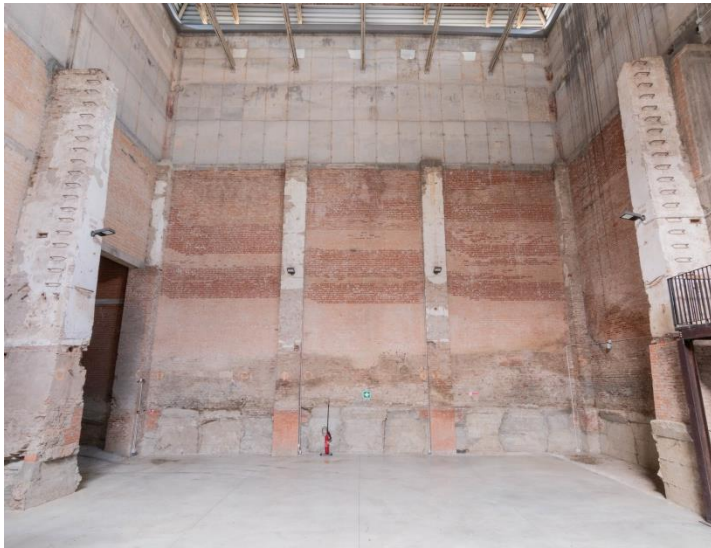


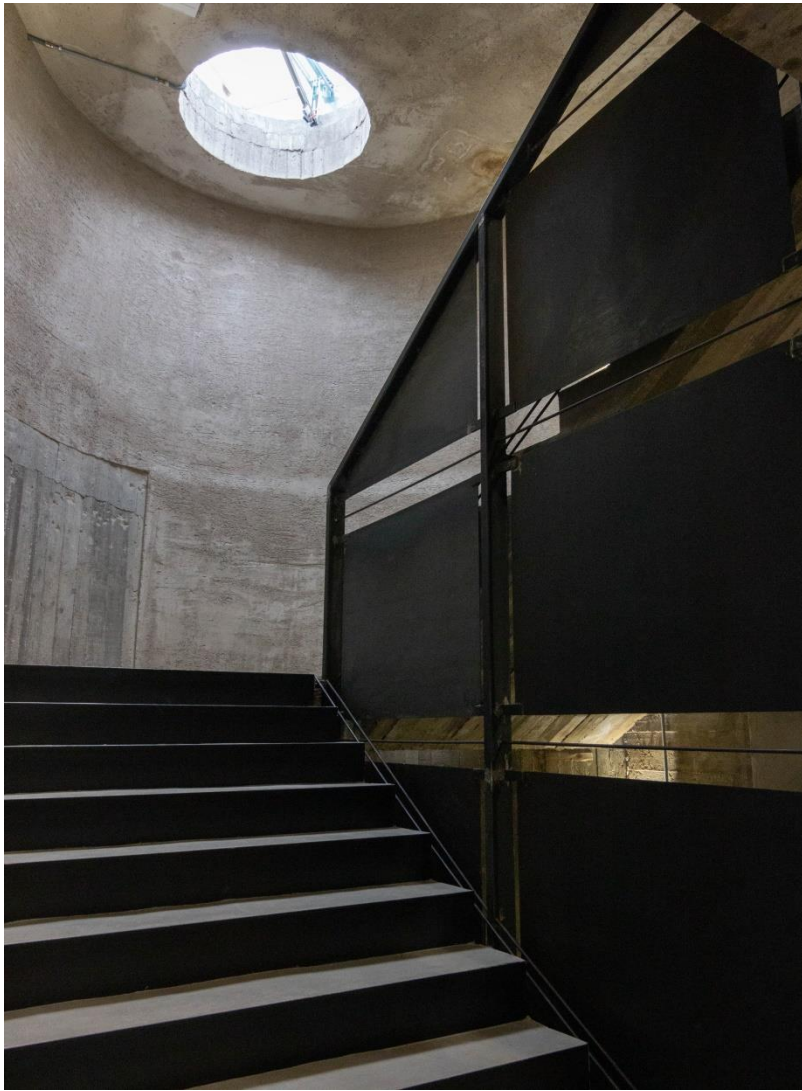




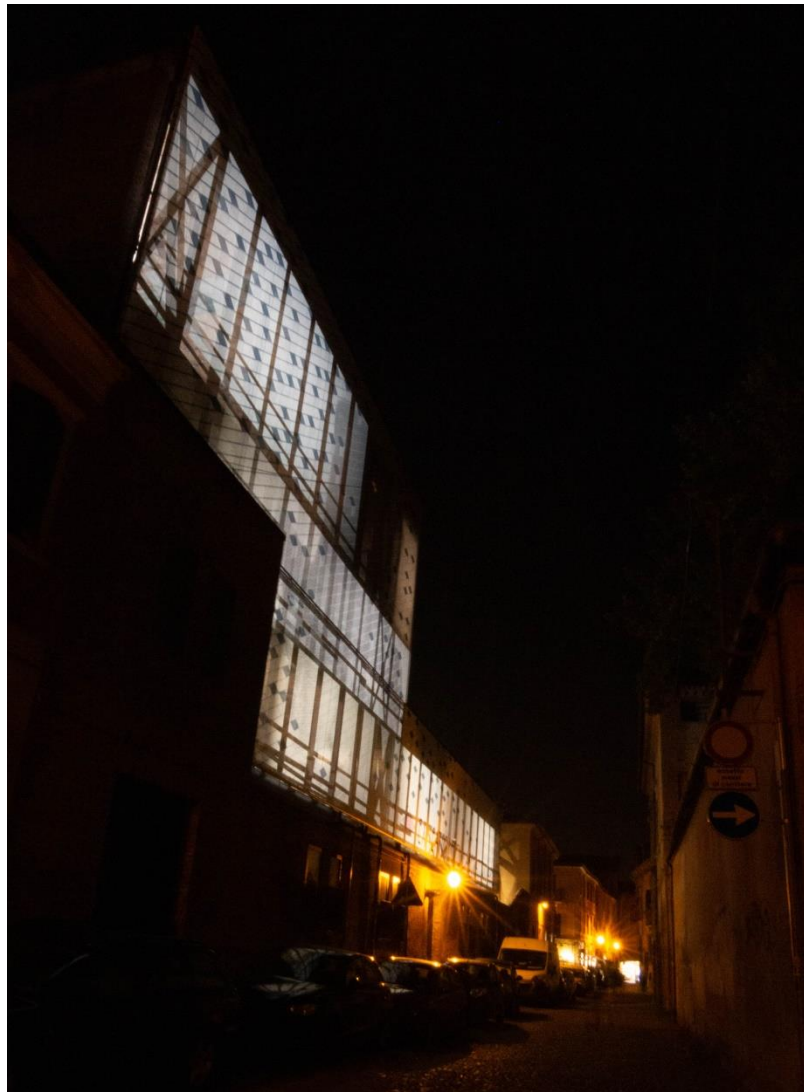
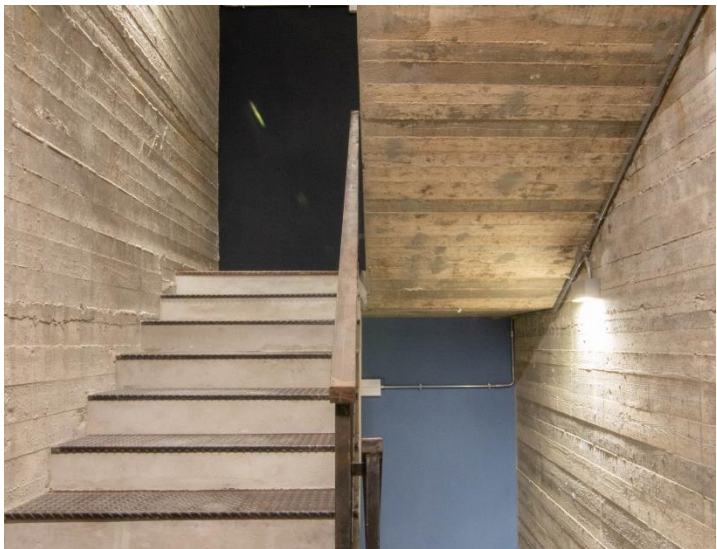




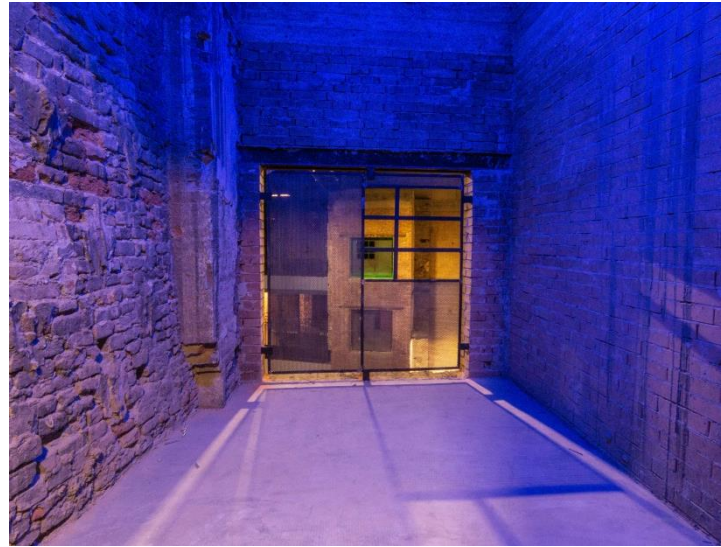
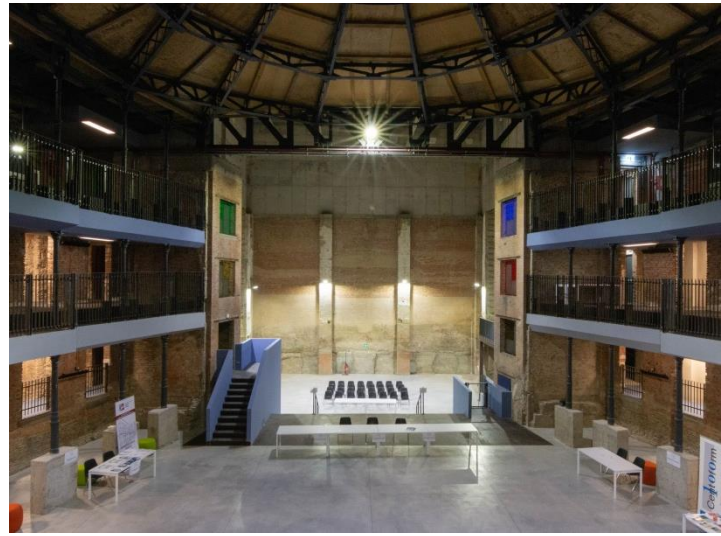












# Il processo di gestione

---





L'innovazione è uno dei principali driver per una crescita sostenibile. I "Laboratori Aperti" sono piattaforme fisiche per l'interazione tra soggetti con competenze diverse che attraverso l'applicazione di processi di innovazione aperta possono generare nuove pratiche e nuove soluzioni per una crescita sostenibile delle città.

Un ingrediente fondamentale di questi luoghi è la loro capacità di intercettare soluzioni tecnologiche che possano essere messe al servizio di processi di rigenerazione urbana e inclusione sociale.





Il Laboratorio Aperto di Ferrara è un centro culturale, destinato a offrire al pubblico una varietà di occasioni di informazione, educazione e intrattenimento.

Luogo per l'innovazione e centro di attività di progettazione aperta, offre workshop e attività formative con un'attenzione particolare ai temi della mobilità sostenibile e del turismo culturale.

L'Ex-Verdi vuole essere un acceleratore di sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione della Città di Ferrara connesso a una comunità internazionale.

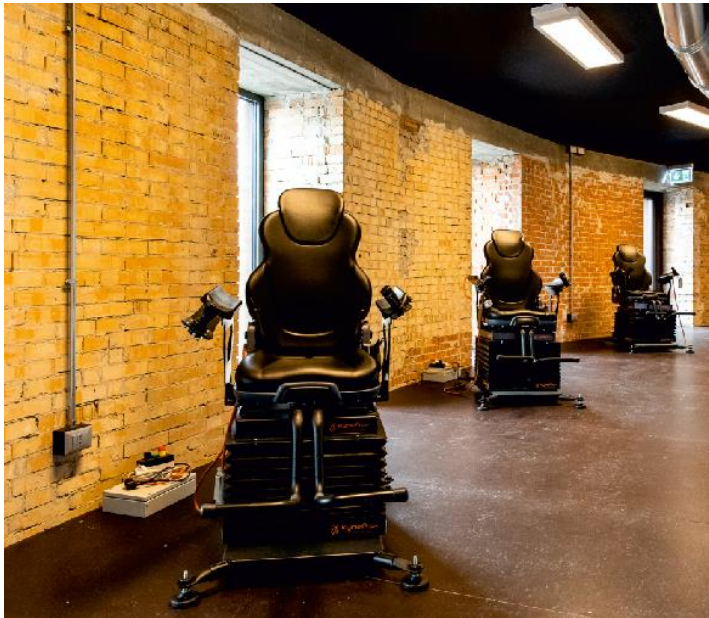




Il LabSPACE è lo spazio tecnologico ed esperenziale del Laboratorio Aperto di Ferrara, accessibile al mondo scolastico, universitario, associativo e a tutti i cittadini.

In questo spazio gli utenti possono fruire di nuove narrazioni e contenuti in realtà virtuale, sperimentandole in prima persona, e imparare a svilupparne di nuove.

L'obiettivo del LabSPACE è quello di educare i diversi target di utenti alle potenzialità delle nuove tecnologie digitali.





È un Think-and-Do Tank che opera dal 1971 a livello europeo, nazionale e locale nel campo delle politiche di sviluppo locale e del lavoro. FGB è una organizzazione non profit con sede a Roma e con uffici a Milano, Torino, Bruxelles e Ankara. Con uno staff di 60 persone e con più di 100 esperti e consulenti, si occupa di ricerca, consulenza, formazione e assistenza tecnica. Gestisce oggi una delle più diffuse reti Nazionali di hub per l'innovazione aperta e sociale.



È attiva da 20 anni nel mondo della consulenza direzionale, della formazione e della ricerca, integrando esperienze e competenze diverse per supportare lo sviluppo delle organizzazioni, sia pubbliche che private. In particolare, oltre che a imprese e organizzazioni non profit, presta i propri servizi alle Pubbliche Amministrazioni attraverso interventi di progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione e controllo delle politiche di sviluppo realizzate attraverso la gestione di progetti e programmi comunitari.



È un'impresa Digitale e Creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design. Nata nel 2000, impiega oggi oltre 100 persone distribuite tra la sede principale di Genova e le diverse sedi in Italia e in Europa. ETT unisce design innovativo, storytelling e tecnologie all'avanguardia per creare esperienze coinvolgenti per i musei, spazi aziendali e pubblici.



È una Cooperativa Sociale che opera nell'ambito dei servizi alla persona, nasce nel 1979 ed ha raggiunto una posizione professionale radicata nei settori dedicati alla cura e all'assistenza delle persone anziane, dei disabili e dei minori, all'accoglienza ed integrazione dei migranti, fornisce trasporto sanitario e si occupa di mediazione sociale ed inclusione lavorativa. Ha sede a Ferrara ed opera in quattro regioni, Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.



Città della Cultura / Cultura della Città  
soc. coop. di ingegneria, architettura e servizi alla cultura  
via Tito Strozzi n° 18 – Ferrara

web: [www.culturadellacitta.eu](http://www.culturadellacitta.eu)  
mail: [info@culturadellacitta.it](mailto:info@culturadellacitta.it)





Città della Cultura / Cultura della Città

Il nuovo Teatro Verdi: da edificio abbandonato a Laboratorio Aperto